

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della formazione professionale
Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale

Tipo Provvedimento: D.D.S. 234

Oggetto

Integrazione dell'Elenco di cui al D.D.S. n. 77 del 09 febbraio 2021 dei soggetti ritenuti idonei a svolgere il compito di Presidente di Commissione di esame per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica professionale e di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui ai DD.AA. 20 dicembre 2019 n. 7964 e 12 novembre 2020 n. 767"

L'atto si compone di **4** pagine

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della formazione professionale
Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1952, n. 1138, concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge-quadro in materia di formazione professionale";
- VISTO l'art.17 della legge 24 giugno 1997, n.196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2019 n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";
- la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019 n. 7, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale" che definisce i crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) ed il quadro metodologico comune che facilita l'accumulo e il trasferimento dei risultati di apprendimento, in termini di crediti, da un sistema all'altro allo scopo del raggiungimento di una qualifica;
- VISTA la "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" che consente ai diversi sistemi nazionali di riconoscere reciprocamente i titoli e le qualifiche quali certificazioni dei risultati di apprendimento (*learning outcomes*), indipendentemente dai contesti in cui tale apprendimento si è realizzato, attraverso un insieme di riferimenti condivisi che rendano possibile a tutti i cittadini l'esercizio della cittadinanza europea, attraverso la mobilità di studio e professionale;
- VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che pone le basi del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- VISTO l'Accordo del 28.10.2004, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale e intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 19 aprile 2012 riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 settembre 2012;
- VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 9 del 27 gennaio 2010 "Certificazione competenze e obbligo di istruzione", che istituisce il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005 "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";
- VISTO l'art. 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che ha istituito il fascicolo elettronico del lavoratore;
- VISTA la direttiva 43881US1/2013 applicativa delle linee guida relative ai tirocini formativi del 24 gennaio 2013, che afferma che il percorso formativo del tirocinante deve far riferimento al repertorio regionale dei profili professionali e formativi;
- VISTO il D.A. del 24 marzo 2015 n. 7 "Accreditamento dei servizi per il lavoro della regione Siciliana. Linee guida";
- VISTA la Deliberazione n. 102 del 20 aprile 2015, "Riprogrammazione dotazione finanziaria del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia. Approvazione", che prevede, in relazione agli ambiti Rafforzamento politiche attive e Rafforzamento degli interventi per l'inserimento lavorativo, una serie di azioni ed il ricorso a servizi centrati sulla valorizzazione e lo sviluppo delle competenze;
- VISTO il decreto presidenziale 1 ottobre 2015, n. 25. Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana;
- VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale, Disposizioni varie", ed in particolare l'art. 30 "Repertorio delle qualificazioni della Regione";

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della formazione professionale

Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale

- VISTO il D.A. del 26 maggio 2016 n. 2570, unitamente agli Allegati, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana denominato Repertorio delle Qualificazioni, quale contributo al piano nazionale delle qualificazioni regionali di cui al decreto 30 giugno 2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze, di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 29 "Sistema di Certificazione regionale", con cui la Regione Siciliana ha istituito il Sistema regionale di certificazione ed ha definito il percorso normativo per disciplinare i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali in coerenza con i livelli essenziali di prestazioni e standard minimi di servizio (processo, attestazione e sistema) di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e alle conseguenti norme secondarie di attuazione (art. 1, comma 3);
- VISTO il Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020, approvato con Decreto del dirigente generale n. 4472 del 27 giugno 2017;
- VISTO il Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 "Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29 Sistema di certificazione regionale delle competenze" il quale ha definito le caratteristiche del Sistema di Certificazione regionale e le linee guida per la sua implementazione;
- CONSIDERATO che il citato Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 definisce:
- con riguardo alle caratteristiche generali del Sistema di Certificazione Regionale, le finalità del sistema (ossia la valorizzazione delle competenze che le persone acquisiscono nel corso della loro vita e in diversi contesti: formazione, lavoro, volontariato, associazionismo, servizio civile, vita quotidiana) e il profilo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione (destinatari, standard di riferimento per la valorizzazione delle competenze, attestazioni rilasciabili in esito all'erogazione dei servizi e standard di processo da assicurare nell'erogazione dei servizi);
 - con riguardo alle linee guida di implementazione del Sistema di Certificazione Regionale, le funzioni di *governance* che dovranno essere assicurate dalla Regione Siciliana per l'indirizzo, monitoraggio, controllo, miglioramento del sistema e per la creazione di una cultura condivisa ed ampia sulla certificazione;
- CONSIDERATO che il suddetto decreto del presidente 7 marzo 2018 n.6 rimanda la definizione di ulteriori aspetti di dettaglio a successivi atti degli assessori regionali competenti e nello specifico, prevede:
- che la valutazione prevista nel processo di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e di quella prevista per la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali è espletata da una commissione composta da tre componenti: il Presidente di commissione d'esame, un esperto di settore, un esperto di valutazione (art. 10 comma 1);
 - che gli "enti titolari" all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, ai sensi del d.lgs. n. 13/2013, sono definiti dalla Regione Siciliana, in quanto "ente pubblico titolare" e sono individuati secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5, della legge regionale n. 29/2016, nel rispetto degli standard minimi di erogazione dei servizi di cui all'art. 7, punto g) del d.lgs. n. 13/2013 (art. 12 comma 1);
- VISTO il D.A. 20 dicembre 2019 n. 7964 "Definizione delle modalità attuative dei servizi in cui si articola il Sistema di certificazione regionale";
- VISTO il D.A. 12 novembre 2020 n. 767 avviso per "L'istituzione dell'elenco regionale dei Presidenti delle commissioni di esame per le prove di valutazione finale riferito ai percorsi del sistema regionale della certificazione di competenza, di qualifica professionale e di istruzione e formazione (leFP)";
- VISTO il D.A. 24 novembre 2020 n. 1012 "Istituzione Commissione di valutazione per l'inserimento dei candidati nell'elenco regionale dei Presidenti di Commissione" e s.m.i.;
- VISTA la mail acquisita al prot. n. 4128 del 08 febbraio 2021 con la quale è stato trasmesso l'elenco dei soggetti idonei a presiedere le Commissioni di esame;
- VISTO il D.D.S. n. 77 del 09 febbraio 2021 "Istituzione dell'Elenco di soggetti idonei a svolgere il compito di Presidente di Commissione di esame per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica professionale e di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui ai DD.AA. 20 dicembre 2019 n. 7964 e 12 novembre 2020 n. 767.
- VISTA la mail del 9 aprile 2021 con la quale è stata trasmessa la nota della predetta Commissione di valutazione e il verbale n. 5 dell'8 aprile 2021 della stessa, finalizzata all'integrazione dei soggetti ritenuti idonei nell'Elenco dei Presidenti di commissione di esame;
- RITENUTO di dover integrare l'Elenco dei presidenti delle commissioni con ulteriori 5 soggetti ritenuti idonei a fare espletare le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica professionale e di istruzione e formazione professionale (leFP).

DECRETA

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della formazione professionale
Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte, l'elenco dei Presidenti di Commissione di Esame di cui al DDS n. 77 del 09 febbraio 2021 è integrato dai seguenti soggetti:

Catarinicchia Bruno salvatore	Funzionario	Dipartimento Istruzione
Lo Sardo Danilo	Operatore	Dipartimento Formazione
Mangiacavallo Giuseppe	Funzionario	Dipartimento Istruzione
Marchesini Michel	Operatore	Dipartimento Formazione
Piraino Giuseppe	Operatore	Dipartimento Formazione

ART. 2

L'inserimento nell'elenco dei dipendenti dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale idonei di cui al precedente Art. 1 ha validità quinquennale, i quali dovranno partecipare, nell'arco di un triennio, a pena di decadenza, ad un intervento di aggiornamento obbligatorio.

ART. 3

Le disposizioni del presente Decreto non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione ed è immediatamente esecutivo.

ART. 4

Per quanto non contemplato con le presenti indicazioni attuative, si rimanda al Vademecum P.O. FSE Sicilia vigente e s.m.i., alle norme emanate dalla Regione Siciliana in materia di formazione professionale ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 14 dicembre 2019 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale" pubblicata in GURS n. 57 del 20 dicembre 2019, e alle modalità attuative dei servizi in cui si articola il SCR di cui al D.A. n. 7964 del 20 dicembre 2019.

ART. 5

Il presente decreto è pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, sul sito internet della Regione - Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento della Formazione Professionale.


L'Istruttore Direttivo
(Rosario Riti)



Il Dirigente del Servizio Gestione F.P.
(Dr. Carlo Alfano)